

Data di emissione: 10 settembre 2020
Revisione: 4
Sostituisce/Annulla: 8 settembre 2020

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Alcool isopropilico

1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Alcool isopropilico

Numero partita: QTEK4605, QTEK6350, QTEK6354

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela

Detergente versatile e generico progettato per l'uso negli impianti di produzione.

1.3 Informazioni del fornitore dell'azienda della scheda dati di sicurezza

QTEK Manufacturing Ltd.,
Unità 7,
Glenascaul Technology Park,
Oranmore,
Co. Galway,
Irlanda.
E-mail: info@qtek.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero di telefono: + (353) 91 745160

Numero di fax: + (353) 91 751299

Orario di lavoro (dal lunedì al venerdì): 8.30 - 17.30.

Chiuso nei giorni festivi

2. Identificazione dei rischi

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici e chimici
Salute umana Irrit. oculare
Ambiente

Flam. Liq 2- H225
2A - H319, STOT SE 3 - H336
Non classificato

Alcool isopropilico

Liquidi infiammabili, categoria 2
Irritazione oculare, categoria 2
Tossicità specifica per organi bersaglio
- esposizione singola, categoria 3,
sistema nervoso centrale

H225: Liquido e vapore altamente infiammabili
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini

Classificazione (67/548/CEE, 1999/45/CE)

Facilmente infiammabile

R11: Facilmente infiammabile.

Irritante

R36: Irritante per gli occhi.

R67: I vapori possono provocare sonnolenza e vertigini

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura (Regolamento (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo:



Indicazione di avvertenza: PERICOLO

Indicazioni di pericolo: H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli precauzionali: Prevenzione:

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate — Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Stoccaggio

P403 + P233 Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

P405 Conservare sottochiave.

Smaltimento

P501 Smaltire il contenuto/contenitore con una licenza

Alcool isopropilico

3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Numero di registrazione: 01-2119457558-25-0000 (IPA)

Nome	Identificatore del prodotto	Reg. UE 1272/2008	%
propan-2-olo	N. CAS: 67-63-0 N. CE: 200-661-7 N. di reg. REACH: 01-2119457558-25-0000	Irrit. oculare 2A-H319 Flam. Liq 2- H225 STOT SE 3 - H336	>99.9%

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

Commenti sulla composizione I dati riportati sono conformi alle ultime direttive CE.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Norme di pronto soccorso generali quali messa in riposo, calore e aria fresca. Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico. Rivolgersi al medico per tutte le ustioni e lesioni agli occhi, indipendentemente da quanto possano sembrare lievi. Il personale di primo soccorso deve essere consapevole del proprio rischio durante il soccorso.

Inalazione

Se questo prodotto viene inalato, spostare prontamente la persona esposta all'aria aperta. Se il soggetto non respira, praticare la respirazione artificiale. Se la respirazione risulta difficile, somministrare ossigeno. Consultare un medico.

Ingestione

Se questo prodotto viene ingerito, allontanare immediatamente la vittima dalla fonte di esposizione. Sciacqua

re la bocca con acqua. **NON** indurre il vomito. Non somministrare nulla per bocca ad una persona priva di sensi. In caso di vomito spontaneo, tenere la testa bassa e/o mantenere libere le vie aeree. Consultare un medico.

Contatto con la pelle

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione. Sciacquare la pelle con sapone e abbondante acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico in caso di comparsa o persistenza di irritazione.

Contatto con gli occhi

Evitare di contaminare l'occhio sano. Rimuovere le lenti a contatto se presenti e se risulta agevole farlo. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti, sollevando di tanto in tanto le palpebre inferiori e superiori. Rivolgersi immediatamente ad un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni generali

La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.

Inalazione

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Ingestione

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Contatto con la pelle

Può provocare una reazione cutanea allergica.

Contatto con gli occhi

Provoca grave irritazione oculare.

Alcool isopropilico

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico Trattare in modo sintomatico

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi estinguenti

Utilizzare mezzi estinguenti appropriati per i materiali circostanti.

Estinzione raccomandata: Acqua nebulizzata
Schiuma resistente all'alcool
Biossido di carbonio (CO₂)
Polvere secca

Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua ad alto volume

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas o vapori tossici.

Pericoli inusuali di incendio ed esplosione

I vapori infiammabili possono viaggiare per una distanza considerevole fino a una fonte di ignizione e provocare un ritorno di fiamma o accumularsi in spazi bassi o confinati. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria ad alte concentrazioni.

Pericoli specifici Se riscaldata, si può verificare la formazione di vapori nocivi.

5.3 Consigli per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali procedure antincendio Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Tenersi controvento per evitare i fumi. Affrontare incendi in stadio avanzato o su larga scala da una distanza di sicurezza o da un luogo protetto. Ventilare gli spazi chiusi prima di accedere. I contenitori vicini al fuoco devono essere rimossi immediatamente o raffreddati con acqua se è sicuro farlo.

Equipaggiamento protettivo per gli addetti all'estinzione degli incendi Gli addetti all'estinzione degli incendi devono indossare un equipaggiamento protettivo e un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. L'abbigliamento per gli addetti all'estinzione degli incendi (inclusi caschi, stivali protettivi e guanti) conforme alla norma europea EN 469 fornirà un livello di protezione di base per gli incidenti chimici.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Precauzioni personali

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda sui dati di sicurezza.
Eliminare tutte le sorgenti di ignizione.
Assicurare un'adeguata ventilazione.
Evitare l'inalazione di vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. In caso di ventilazione inadeguata, utilizzare una protezione respiratoria.
Non toccare o camminare sul materiale fuoriuscito. Impedire l'accesso di personale estraneo e non protetto.
Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore. Evitare esposizioni prolungate o ripetute.
Adottare misure precauzionali contro le scariche di elettricità statica.
Utilizzare utensili manuali antiscintilla e apparecchiature elettriche antideflagranti.

Per il personale di pronto intervento

Seguire i consigli per una manipolazione sicura e le raccomandazioni sui dispositivi di protezione individuale per il normale utilizzo del prodotto.

Alcool isopropilico

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Non scaricare in fognature, corsi d'acqua o sul terreno.

Impedire che il materiale penetri nelle fognature, nei corsi d'acqua o nelle aree basse.

Eventuali fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere IMMEDIATAMENTE segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organismo di regolamentazione appropriato.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi di bonifica delle fuoriuscite

Indossare dispositivi di protezione individuale appropriati come specificato nella Sezione 8.

Ventilare ed evacuare l'area. Eliminare tutte le fonti di ignizione. Per la bonifica utilizzare strumenti o apparecchiature antiscintilla. In caso di fuoriuscita di grandi dimensioni, arginare l'area con sabbia per fermarne la diffusione.

Assorbire la fuoriuscita con materiale assorbente non combustibile, come la sabbia.

Assicurarsi che i materiali di scarto e contaminati vengano raccolti e rimossi dall'area di lavoro il prima possibile in un contenitore adeguatamente etichettato.

Per ridurre i vapori può essere utilizzata un'apposita schiuma.

L'acqua nebulizzata può ridurre il vapore ma potrebbe non impedire l'ignizione in spazi chiusi.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Vedere la Sezione 1 per i contatti di emergenza.

Per la protezione individuale vedere la Sezione 8. Per lo smaltimento, consultare la Sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Usare un'adeguata protezione personale durante la manipolazione (vedi Sezione 8). Assicurarsi una buona ventilazione.
Evitare l'inalazione di vapori e il contatto con la pelle e gli occhi.
Utilizzare solo utensili antiscintilla. Tenersi lontani da fonti di ignizione.
Evitare la formazione di scintille ed elettricità statica.
Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, saldare, forare, molare o esporre i contenitori vuoti a calore, scintille o fiamme libere.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'utilizzo del prodotto.
Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione.
Non utilizzare lenti a contatto.
Non mescolare con altre sostanze chimiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio in sicurezza, incluse eventuali incompatibilità

Precauzioni per lo stoccaggio

Conservare nel contenitore originale ben chiuso in un luogo secco, fresco e adeguatamente ventilato. Proteggere dalle scariche elettrostatiche e tenere lontano da fonti di ignizione.

Tenere lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10).

Collegare il contenitore a terra e trasferire le apparecchiature per eliminare le scintille elettriche statiche. Conservare lontano da alimenti, bevande o mangimi per animali.

Classe di temperatura: T2.

Temperatura di stoccaggio: conservare a temperature comprese tra 5°C e 25°C.

Classe di stoccaggio Stoccaggio di liquidi infiammabili.

7.3 Usi finali specifici Usi finali specifici: Gli usi identificati per questo prodotto sono descritti in dettaglio nella Sezione 1. Descrizione dell'utilizzo Utilizzare solo secondo le istruzioni. Sostituire e avvitare bene il tappo dopo l'uso.

Alcool isopropilico

8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Parametri di controllo

Componente	STD	TWA (8 ore)		STEL (15 min)		Base
Propan-2-olo	OEL	200 ppm		400 ppm		Sk
Propan-2-olo	WEL	400 ppm	999 mg/m ³	500 ppm	1250 mg/m ³	

Commenti sugli ingredienti

Irlanda, Limiti di esposizione professionale 2020.

Nota di orientamento sui limiti di esposizione sul posto di lavoro EH40/2005.

DNEL:

(LAVORATORI) Contatto con la pelle - Esposizione a lungo termine - effetti sistemici: 888 mg/kg.

(LAVORATORI) Inalazione - Esposizione a lungo termine - effetti locali e sistemici: 500 mg/m³.

(CONSUMATORE) Contatto con la pelle - Esposizione a lungo termine - effetti locali e sistemici: 319 mg/kg.

(CONSUMATORE) Inalazione - Esposizione a lungo termine - effetti locali e sistemici: 89 mg/m³.

(CONSUMATORE) Ingestione - Esposizione a lungo termine - effetti locali e sistemici: 26 mg/kg.

Dispositivi di protezione



Misure tecniche

Garantire una ventilazione adeguata, compreso un idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale imposto. Ove necessario, utilizzare apparecchiature elettriche e di illuminazione progettate per l'uso in atmosfere in cui sono presenti vapori infiammabili. Controllare l'elettricità statica nell'area di lavoro mediante apparecchiature di messa a terra.

Attrezzatura respiratoria

Laddove la valutazione del rischio dimostri che i respiratori a purificazione dell'aria sono appropriati, dovrebbe essere utilizzato un respiratore che copra l'intero volto conforme alla norma EN 143, nonché cartucce filtranti del respiratore idonee come supporto ai controlli tecnici. DPI consigliato: respiratore con filtro per vapori (EN 141). Si consigliano componenti di protezione dai vapori organici di tipo A. ABEK (EN 14387). Consultare il produttore per consigli specifici. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati secondo gli standard governativi appropriati, come CEN (UE). In caso di utilizzo di aerosol o di presenza di fumo e nebbia, utilizzare un filtro combinato - A-P2 o ABEKP2 - conforme alla norma EN 141. In caso di esposizione intensiva o più lunga: utilizzare un respiratore ad aria alimentato che copre interamente il viso (EN 145).

Protezione delle mani

Dove può verificarsi il contatto delle mani con il prodotto, è raccomandato l'uso di guanti approvati secondo gli standard pertinenti (ad esempio Europa: EN374). In caso di contatto prolungato e intenso: Materiale consigliato: (materiali adatti per un contatto diretto più lungo) gomma butilica. Tempo di penetrazione: > 480 minuti. Spessore strato: 0,5 mm. Consultare il produttore per consigli specifici. Rimuovere i guanti in maniera appropriata (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della cute con il prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in conformità con le leggi applicabili e le buone pratiche di laboratorio. La scelta del materiale dei guanti dipende dalla considerazione dei tempi di penetrazione, dei tassi di diffusione e degradazione e della concentrazione specifica del luogo di lavoro.

Alcool isopropilico

Protezione degli occhi	Indossare occhiali di sicurezza ben aderenti. Utilizzare apparecchiature per la protezione degli occhi testate e approvate secondo gli standard governativi appropriati come EN 166 (UE).
Altre protezioni	Gli indumenti protettivi devono essere selezionati in base al compito da svolgere e ai rischi coinvolti e devono essere approvati da uno specialista prima di manipolare il prodotto. Indossare indumenti protettivi adeguati con polsini elasticizzati e colletto chiuso. Tipo adatto di stivali protettivi: PVC. L'abbigliamento selezionato deve soddisfare la norma europea standard EN 943.
Misure di igiene	Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo di questo prodotto. Prima delle pause e alla fine del lavoro lavare le mani e/o il viso. Lavare prontamente la pelle se essa si bagna o è contaminata. Rimuovere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone di ristoro.
Condizioni di lavorazione	Utilizzare solo secondo le istruzioni. Tenere il contenitore ben sigillato quando non viene utilizzato. Assicurarsi che i sistemi di lavaggio degli occhi e le docce di sicurezza si trovino nelle vicinanze del luogo di lavoro. Mettere in terra/legare

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche principali

Aspetto	Liquido
Colore	Incolore.
Odore	Simile all'alcool.
Soglia di odore - inferiore	Nessuna informazione disponibile in quanto i test non sono stati completati sul prodotto finito.
Soglia di odore - superiore	Nessuna informazione disponibile in quanto i test non sono stati completati sul prodotto finito.
Valore pH, soluzione concentrata	Nessuna informazione disponibile in quanto i test non sono stati completati sul prodotto finito.
Valore pH, soluzione diluita	Nessuna informazione disponibile in quanto i test non sono stati completati sul prodotto finito.
Punto di fusione	-89 °C @ 100%.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	82-83 °C 1,013 hPa @ 100%. DIN 53171.
Punto di infiammabilità	Circa 18 (°C) CC (vaso chiuso) @ 70%.
Tasso di evaporazione	Nessuna informazione disponibile in quanto i test non sono stati completati sul prodotto finito.
Stato di infiammabilità	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Limite infiammabilità - inferiore(%)	2 @ 100%.
Limite infiammabilità - superiore(%)	12 @ 100%.
Pressione di vapore	43 kPa 20 (°C), 60,2 hPa, 25C @ 100%.
Densità di vapore (aria = 1)	Nessuna informazione disponibile in quanto i test non sono stati completati sul prodotto finito.
Densità relativa	0,85 - 0,87 g/cm ³ @ 70%, @ 20 (°C).
Densità apparente	Non applicabile in quanto il prodotto è un liquido.
Solubilità	Completamente miscibile con acqua.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile poiché i test non sono stati completati sul prodotto finito.
Coefficiente di ripartizione; nOctanol/Acqua	
Log Pow:	0,05, 25 °C, (valore di letteratura, concentrazione 100%.)
Temp. di autocombustione (°C)	425 °C @ 100%.
Viscosità	2,5 mPas @ 100%
Proprietà esplosive	Non classificato come esplosivo.
Proprietà ossidanti	Il prodotto non soddisfa i criteri per essere classificato come ossidante.

Alcool isopropilico

9.2 Altre informazioni

Peso molecolare

Nessuna informazione disponibile in quanto i test non sono stati completati sul prodotto finito.

Composto organico volatile

Nessuna informazione disponibile in quanto i test non sono stati completati sul prodotto finito.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.
Possono verificarsi reazioni con forti agenti ossidanti e acidi.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni di temperatura normali e di uso raccomandato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose

Per informazioni sulla reazione pericolosa vedere la Sezione 10.1.
Polimerizzazione pericolosa Non si prevede che la polimerizzazione pericolosa avvenga a temperature e pressioni normali.
Descrizione della polimerizzazione Sconosciuta.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare

Evitare calore, fiamme, scariche elettrostatiche e scintille.
Temperature estreme e luce solare diretta.
Evitare temperature superiori a 35 °C

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare

Evitare agenti ossidanti forti, basi, acidi forti.
Rischio di ignizione o formazione di gas o vapori infiammabili con: metalli alcalini, metalli alcalino terrosi, alluminio in polvere.
Rischio di esplosione con: clorati, fogsene, nitrocomposti organici, perossido di idrogeno, ossidi di azoto.
Reazione esotermica con: agenti ossidanti, aldeidi, ammine, acido solforico fumante, ferro.

10.6 Prodotti pericolosi derivanti dalla decomposizione

Prodotti pericolosi derivanti dalla decomposizione La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas o vapori tossici.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche	Nessuna informazione tossicologica per il prodotto finito complessivo.
Tossicità acuta (LD50 orale)	Nessuna informazione disponibile in quanto i test non sono stati completati sul prodotto finito.
Tossicità acuta (LD50 dermatico)	Non sono disponibili informazioni in quanto i test non sono stati completati sul prodotto finito.
Tossicità acuta (LD50 inalazione)	Nessuna informazione disponibile in quanto i test non sono stati completati sul prodotto finito.
Lesioni/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
Corrosione/irritazione cutanea (coniglio)	Risultato: non irritante (valore di letteratura.)
Sensibilizzazione respiratoria	Il prodotto non è classificato come pericoloso per le vie respiratorie.
Sensibilizzazione cutanea	Test Buehler (porcellino d'India), Risultato: non sensibilizzante (valore di letteratura.)
Mutagenicità cellule germinali	Test di Ames (Salmonella typhimurium, con e senza) Risultato: non mutageno (valore di letteratura.)
Cancerogenicità	Il prodotto non è classificato come cancerogeno.

Alcool isopropilico

Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola: STOT - Esposizione singola
Il prodotto è classificato come tossina specifica per organi bersaglio in caso di esposizione singola.
Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta: STOT - Esposizione ripetuta
Il prodotto è classificato come tossina specifica per organi bersaglio in caso di esposizione singola.

Inalazione Può provocare sonnolenza o vertigini.
Ingestione Può provocare sonnolenza o vertigini.
Contatto con la pelle Può provocare una reazione cutanea allergica.
Contatto con gli occhi Provoca grave irritazione oculare.
Gestione dei rifiuti Quando si maneggiano i rifiuti, è necessario prendere in considerazione le precauzioni di sicurezza applicabili alla manipolazione del prodotto.

Vie di ingresso Occhi, pelle, ingestione o inalazione.
Organi bersaglio Occhi, pelle, apparato digerente, apparato respiratorio.
Pericoli in caso di aspirazione: Il prodotto non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.
Tossicità riproduttiva: Il prodotto non è classificato come pericoloso per la riproduzione.

Nome	LD50 orale	LD50 dermatico	LD50 inalazione
propan-2-olo	5840,00 mg/kg ratto	13900,00 mg/kg coniglio	

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità acuta - Pesci	Nessuna informazione disponibile in quanto i test non sono stati completati sul prodotto finito.
Tossicità acuta - Invertebrati acquatici	Nessuna informazione disponibile in quanto i test non sono stati completati sul prodotto finito.
Tossicità acuta - Piante acquatiche	Propan-2-olo (CAS 67-63-0) EC50:> 100 mg/l, 72 h, Scenedesmus subspicatus, test statico (valore di letteratura.)
Tossicità acuta - Microrganismi	Nessuna informazione disponibile in quanto i test non sono stati completati sul prodotto finito.
Tossicità cronica - Pesci	Nessuna informazione disponibile in quanto i test non sono stati completati sul prodotto finito.
Tossicità cronica - Invertebrati acquatici	Nessuna informazione disponibile in quanto i test non sono stati completati sul prodotto finito.
Tossicità cronica - Piante acquatiche	Nessuna informazione disponibile in quanto i test non sono stati completati sul prodotto finito.
Tossicità cronica - Microrganismi	Nessuna informazione disponibile in quanto i test non sono stati completati sul prodotto finito.
Ecotossicità	Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che fuoriuscite abbondanti o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso per l'ambiente.
Informazioni tossicologiche ecologiche	PNEC: Sedimento di acqua marina 552 mg/kg. Suolo 28 mg/kg Sedimento di acqua dolce 552 mg/kg. Acqua dolce 140,9 mg/l. Acqua marina 140,9 mg/l.

Alcool isopropilico

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità	Aerobica (53%) Risultato: rapidamente biodegradabile. Tempo di esposizione: 5 g, fango attivo, domestico, non adattato, (valore di letteratura.)
Domanda biologica di ossigeno	Nessuna informazione disponibile in quanto i test non sono stati completati sul prodotto finito.
Domanda chimica di ossigeno	Non sono disponibili informazioni in quanto i test non sono stati completati sul prodotto finito.
12.3 Potenziale di bioaccumulo	Potenziale di bioaccumulo Il prodotto non è bioaccumulante. (log Pow <= 4). Fattore di bioaccumulo Nessuna informazione disponibile in quanto i test non sono stati completati sul prodotto finito. Coefficiente di ripartizione; nOctanol/Acqua Log Pow: 0,05, 25 °C, (valore di letteratura, concentrazione 100%.)
12.4 Mobilità nel suolo Mobilità	Il prodotto è miscibile con l'acqua. Può diffondersi nei sistemi idrici.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Risultati della valutazione PBT e vPvB	Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.
12.6 Altri effetti avversi Altri effetti avversi	Nessuno noto.

Nome	Tossicità acuta (pesci)	(pesci) Tossicità acuta (invertebrati acquatici)	Tossicità acuta (piante acquatiche)
propan-2-olo	LC50 96 Ore 9640,00mg/l Pimephales promelas (Pimephales promelas)	EC50 48 ore 10000,00mg/l Daphnia magna	

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Gestione dei rifiuti Quando si maneggiano i rifiuti, è necessario prendere in considerazione le precauzioni di sicurezza applicabili alla manipolazione del prodotto.

13.1 Metodi di smaltimento Smaltire rifiuti e residui in conformità con i requisiti delle autorità locali e in conformità con tutte le normative locali, nazionali e internazionali. Per lo smaltimento dei rifiuti, utilizzare un agente autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti industriali. Prodotto: dopo il pretrattamento e osservando le norme per i rifiuti pericolosi, deve essere portato in una discarica per rifiuti pericolosi autorizzata o a un inceneritore per rifiuti pericolosi. Imballaggi contaminati: possono essere utilizzati dopo il ricondizionamento.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

ADR	:	3175
IMDG	:	3175
IATA	:	3175

14.2 Denominazione ufficiale della spedizione

Denominazione ufficiale della spedizione ADR **Solidi contenenti liquido infiammabile**, (contiene isopropanolo)

Denominazione ufficiale della spedizione IMDG **Solidi contenenti liquido infiammabile**, (contiene isopropanolo)

Denominazione ufficiale della spedizione IATA **Solidi contenenti liquido infiammabile**, (contiene isopropanolo)

Alcool isopropilico

14.3 Classi di pericolo per il trasporto

Classe ADR	1219
Classe IMDG	1219
Classe IATA	1219

Etichette per il trasporto



14.4 Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio ADR/RID/ADN	III
Gruppo d'imballaggio IMDG	III
Gruppo d'imballaggio IATA	III

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR	N.
IMDG	N.
IATA	N.

14.6 Precauzioni speciali per gli utenti

EMS	nessun dato disponibile
Codice di azione di emergenza	nessun dato disponibile
N. rischio (ADR)	3
Codice di restrizione in galleria	nessun dato disponibile

14.7 Trasporto all'ingrosso secondo l'allegato II di MARPOL73/78 e il codice IBC non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme/legislazioni riguardanti salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o miscela

Legislazione UE Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento e del Consiglio europeo del 16 dicembre 2008 sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio di sostanze e miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 con modifiche. Sistema globale armonizzato dell'ONU (GHS) Il formato della scheda dati di sicurezza (allegato IV) è implementato come allegato II del REACH UE n. 453/2010 del 20 maggio 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006.

Alcool isopropilico

Codice di condotta approvato Codice di condotta 2020 per i regolamenti (2001-2015) sulla sicurezza, la salute e il benessere sul lavoro (agenti chimici) e i regolamenti (2001-2019) sulla sicurezza, la salute e il benessere sul lavoro (agenti cancerogeni) Nota di orientamento sui limiti di esposizione sul posto di lavoro EH40/2005.

Valutazione della sicurezza chimica Non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni generali: questa scheda dati di sicurezza è conforme al regolamento Reach (CE) n. 453/2010

Questa revisione 4
Prima emissione: 22 agosto 2012
Revisionato: 10 settembre 2020

Testo integrale delle indicazioni di pericolo di cui alle sezioni 2 e 3.

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Ulteriori informazioni

Indica le sezioni aggiornate

Le informazioni riportate in questa scheda dati di sicurezza sono corrette per quanto di nostra conoscenza, informazioni e pareri al momento della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite con l'unico scopo di assicurare la manipolazione, l'utilizzo, la lavorazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio sicuri e non sono da considerarsi una specifica di qualità o una garanzia.

Esse si riferiscono esclusivamente al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo. Questa scheda dati di sicurezza contiene solo informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce alcuna informazione o specifica del prodotto.

I dati qui contenuti si basano sulle informazioni attualmente disponibili a QTEK Manufacturing Ltd. e si ritiene che siano reali. In qualità di miscelatore, QTEK non produce le materie prime utilizzate in questo prodotto e quindi fa corrispondentemente affidamento sulle informazioni fornite a QTEK Manufacturing Ltd. dalle schede dati di sicurezza dei materiali sulle materie prime specifiche nella redazione di questa scheda dati di sicurezza dei materiali. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e delle convinzioni di QTEK Manufacturing Ltd., accurate e affidabili alla data di questa scheda dati di sicurezza dei materiali. TUTTAVIA, NON VIENE FORNITA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA IN MATERIA DI PRECISIONE, AFFIDABILITÀ O COMPLETEZZA. È responsabilità dell'utente accertarsi dell'idoneità e completezza di tali informazioni per la propria particolare applicazione.

Queste informazioni non intendono essere esaustive per quanto riguarda le modalità e le condizioni di utilizzo, manipolazione e stoccaggio. Altri fattori possono implicare altre o ulteriori considerazioni sulla sicurezza o sulle prestazioni. Questi dati non devono essere considerati una garanzia o una dichiarazione di cui QTEK Manufacturing Ltd. si assume la responsabilità legale.